

MOBILITÀ

LE CATEGORIE

«PER I NOSTRI OPERATORI CON ATTIVITÀ LUNGO IL TRACCIATO, IL SALDO DEI POSTEGGI RESTA COMUNQUE NEGATIVO»

«Tram, passi avanti sui parcheggi. Ma non basta»

Commercianti e artigiani prudenti sul piano del Comune: «Tutelare le attività»

«IL TRAM non penalizzerà il numero dei posti auto lungo il tracciato» della prima linea Borgo Panigale-Caab. Lo assicura il Comune, che rifà i conti: dai 1.200 posti in meno (stima iniziale) si è scesi a 142. Ma se il Borgo Panigale-Reno guadagnerà 576 posti – in buona parte nel deposito di via Persicetana – gli altri tre quartieri interessati dal passaggio del tram (Navile, Porto-Saragozza, San Donato-San Vitale) ne perdono in tutto 718. Il quadro preoccupa commercianti e artigiani. **Luca Orsi** (Confesercenti), parla di «passettino avanti, ma non sufficiente» rispetto ai numeri iniziali. I 383 posti auto al deposito del capolinea di Borgo Panigale, «non sono certo al servizio delle attività» commerciali della zona. E in tutte le altre aree, «per gli operatori del nostro settore il saldo è sempre negativo». Senza dimenticare «il nodo del carico e scarico, su cui si dovrà porre una forte attenzione». Per **Valentino Di Pisa** (Ascom), «sarebbe importante non distribuire i parcheggi a caso, ma con un criterio di compensazione reale, che non penalizzi il commercio». E un grande parcheggio al capolinea

con tagli lungo tutto il resto del percorso «è una pura compensazione numerica che non tiene conto della qualità dei posti auto».

PIÙ IN GENERALE, afferma Di Pisa, il progetto del tram «sembra avulso da una riorganizzazione complessiva della mobilità in città». Si sarebbe infatti dovuti partire «dal 'problema madre', cioè la soluzione del nodo tangenziale autostrada, e da lì progettare il resto».

Cosimo Quaranta (Cna), accoglie con favore il tentativo del Comune di recuperare posti auto. «Ma il nodo vero è che tutto dipenderà dalla qualità dei posteggi individuati». L'idea «del parcheggio scambiatore di frangia ci sta, ma non si può mandare in crisi le attività della via Emilia o di via San Felice, cui viene tolta la sosta di prossimità». «Per imprese, artigiani e commercianti la soluzione proposta è penalizzante – concorda **Amilcare Renzi** (Confartigianato) –, specie perché non tiene conto della dislocazione dei parcheggi, che raggruppati in luoghi 'scambiatori' non saranno utili, al contrario dei tanti posti auto che si perderanno lungo il percorso del tram».

Confartigianato è convinta che «si debba trovare una soluzione duratura alla mobilità cittadina, ma pensiamo che affidarsi a un sistema che la città ha abbandonato da anni non sia la risposta adeguata alle esigenze delle attività produttive e dei cittadini».

Luca Orsi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenzo Rossi



Valentino Di Pisa

Comitati sul piede di guerra «Questi conti sono sbagliati»

«SONO conti sbagliati». Vincenzo Fazio, vice presidente del comitato 'Attacchiamoci al tram', sbotta: «Il Comune calcola parcheggi già esistenti, come quelli dei supermarket e della Ducati». Secondo Fazio, alcune previsioni del Comune sono irrealizzabili: «Indicano nuovi posti auto in via Marco Emilio Lepido, sul lato destro, dove non ci staranno mai. Lì si perdono molti posti: la gente che abita a metà della via, dove andrà a parcheggiare?». Giovedì sera, comitati e cittadini si sono confrontati con l'as-

sessore Irene Priolo e i tecnici del Comune in sala gremita – e agguerrita, con toni a volte accesi – al quartiere Borgo Panigale-Reno.

I comitati si dicono anche «molto preoccupati» per la durata dei lavori. «I tecnici hanno ammesso che, a Firenze, per fare 3,8 chilometri di tram ci sono voluti quattro anni – commenta Fazio –. Impiegare lo stesso tempo per farne 16,5, come avevano detto, è fantascienza. Di anni, se va tutto bene, ce ne vorranno otto».

z. p.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LISEI (FI)

«Numeri non reali
Si fa soltanto
propaganda»

IL COMUNE «fa solo propaganda». Non ha dubbi Marco Lisei, capogruppo di FI in consiglio comunale: «I posti auto che sostengono di recuperare non ci paiono reali: molti sono posti auto già esistenti; altre sono aree in cui bisognerebbe approfondire se sono necessari espropri e se sono realizzabili».

Restano, per Lisei, «due grandi problemi». Il primo è che «l'utilità di un parcheggio distante dai luoghi commerciali interessati dal tram è pari a zero; il secondo è che nel tratto del centro storico il saldo rimarrà pesantemente negativo».

La realtà, avverte Lisei, «è che il percorso è sbagliato e che questa opera impatta in modo drammatico sul tessuto commerciale e residenziale per un vantaggio davvero marginale».

LA LEGGENDA DEI FRATI
VIA ANDREOTTI, 100/102

FILIPPO SAPORITO
Chef La Leggenda dei Frati
Villa Bardini - Firenze - 1 Stella Michelin

CENA A 4 MANI

MARTEDÌ 25.06.19
ore 20:30

Nella suggestiva cornice del Ristorante Gourmet il Palazzo si incontrano due Chef per dare vita a un'esperienza gastronomica d'eccellenza.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
051.19938300
guestrelations@palazzodivarignana.com

Palazzo di Varignana
via Ca' Masino, 611/a - Varignana, Bologna

FRANCESCO MANOGRASSO
Resident Chef Il Palazzo
Palazzo di Varignana - Bologna

IL PALAZZO
RISTORANTE